

Treviglio
Rinfresco in onore del Pi greco

La Giornata internazionale del Pi greco è stata lanciata nel 1988 a San Francisco per onorare la scienza e la matematica. Domani pomeriggio vi aderisce anche il museo scientifico ExplorAzione di Treviglio, in piazza Cameroni. In programma mostra fotografica, conferenza, gelato e rinfresco a tema. L'orario? Dalle 3.14 alle 6.28, naturalmente.

Presezzo
Sopra le nuvole con De Stefani

Domani alle 20.45 all'oratorio di Presezzo, Fausto De Stefani, uno dei più grandi alpinisti italiani, nella serata dal titolo «Al di là delle nuvole», racconterà storie di montagna e il suo forte legame con i Nepal.

Chiuduno
Arti marziali e show revolution

Un paradiso per gli amanti di arti marziali quali karate, fung fu, jiu jitsu, judo e kick boxing. È quello in cui domenica, dalle 9 alle 20, si trasformerà il Pala Settembre in occasione di «Sport show revolution». 800 mq di tatam — più ring e gabbia e venti quadrati gara — per 1.600 atleti, impegnati in spettacoli e dimostrazioni.

Giocarteatro
In viaggio con una goccia d'acqua

«Storie d'acqua» con Chiara Carrara, Sofia Licini e Sara Piovanotto è lo spettacolo che Teatro Prova metterà in scena per i bambini domenica alle 16.30 al teatro San Giorgio. È il viaggio di una goccia d'acqua che scopre di poter diventare vapore, fiocco di neve, nebbia o brina. Informazioni e prenotazioni: 035.4243079

per lo shopping
Roberta colora felpe, jeans e scarpe da sposa



Fashion
Nel magnifico «mondo a colori» di Roberta, a seconda del lavoro e dell'impegno richiesto dalla elaborazione del soggetto scelto, il costo può variare, rientrando però sempre nella categoria «accessibili», dai 20 euro in su

Tutti abbiamo nell'armadio una felpa, un paio di jeans o una t-shirt della serie «carina ma anonima», un capo che ci piace, che vorremmo comunque poter indossare ancora ma da aggiornare, rinnovare, rinfrescare con un dettaglio. Come? A volte basta poco, un tocco di estro fantasioso fatto di colori, tempere e pennelli, ad esempio. In sostanza, è sufficiente fare un salto in via Pignolo e affidarsi (ma anche fidarsi) dell'incredibile creatività pittorica di Roberta Migliorelli che da tre anni ha fatto del suo talento la sua attività principale. Il negozietto «Briciole d'arte», è un piccolo scrigno di cernerie decorative e accessori di moda che vi svelerà il mondo di Roberta, 29 anni formata al liceo artistico, ma una passione fatta di tempere e pennarelli coltivata fin da piccola e che si trasfonde nell'infinità di oggetti e articoli da regalo esposti. Dalle scarpe di tela alle borse, dalle magliette ai jeans, il motto di Roberta, in arte «Bubins», potrebbe essere «datemi i colori e vi dipingerò il mondo». Qualsiasi cosa, senza limiti e a prezzi modici. Dai personaggi di Disney, ai cartoni animati, passando per fiori e farfalle il risultato si rivela sorprendente e versatile capace di rendere unici anche i momenti più importanti della vita. Per dire; Roberta ha dipinto le scarpe da sposa della sorella, una sciccheria tutta cuoricini, per non parlare delle partecipazioni. Più originali di così... (d.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per le sagre
L'«oro» di Gandino
Torna la fiera del mais spinato



San Giuseppe
Torna domenica a Gandino la storica Fiera di San Giuseppe. Bancarelle, luna park e mercatino con oggetti d'antiquariato e modernariato. Al parco Verdi la «Cittadella del Gusto» con distribuzione dei semi e farina di mais spinato autoctono

La Fiera di San Giuseppe ritorna puntualmente a Gandino la quarta domenica di quaresima. Dopodomani, dalle 7 alle 19, va infatti in scena la nuova edizione di una kermesse che risale al 1600, almeno in via ufficiale. Probabile che si tenesse anche prima, perché rientra nella variegata fattispecie delle fiere di mezza quaresima presenti un po' ovunque nelle aree montane: la loro origine si ricollega ad antichissimi riti propiziatori legati alle primavere sacre — celebrate come il perenne trionfo della vita sulla morte, connotato dal risveglio della natura — cui solo successivamente si sovrapposero elementi cristiani. Duecento le bancarelle disposte lungo le vie del borgo medievale grazie alla regia della Pro Loco locale. Con la collaborazione dei negozi, impegnati in allestimenti ad hoc. Due le aree destinate a luna park. Il Museo della Basilica (con ori, argenti, sete e merletti) sarà aperto per visite guidate, mentre sul sagrato sarà attivo un mercatino con oggetti d'antiquariato e modernariato. Caratteristica la «Cittadella del Gusto», nel parco Verdi: tra i prodotti tipici a chilometri zero la parte del leone spetta al mais spinato autoctono, con tanto di distribuzione di semi e vendita di farina da polenta, frollini, camisocc (ravioli), meringhe, torte dolci e salate, gelato, birra e gallette. Completano l'offerta musica e balli nel parcheggio coperto di piazza XXV Aprile.

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per il tempo libero
Show cooking in via Tasso
L'arte si fa golosa



Assaggi
Domani in via Tasso si metteranno ai fornelli gli chef Umberto de Martino e Daniele Cumini. Con loro sette studenti della scuola alberghiera di Nembro che realizzeranno ed omaggeranno i passanti dei piatti ispirati a Palma il Vecchio

È una via in fermento, Torquato Tasso. Tutto merito dell'intraprendenza di Monia Remotti, una dinamica commerciante della via cittadina che, in collaborazione con gli altri operatori e con il supporto del Comune, ha imbastito un calendario di iniziative ed eventi. Dalle buone intenzioni, come rivela Monia «ci siamo detti proviamo e vediamo cosa succede», alla concretezza di una programmazione il passo è stato breve, con un calendario che da qui alla fine di Expo, vedrà esibirsi ogni mese artisti di strada e compagnie di teatro e recitazione. Domani, nel fine settimana che segna l'avvio della mostra del Palma, dalle 14 alle 20 la centralissima via ospiterà lo spettacolo dedicato all'artista, indiscussa guest star di questa primavera. «Palma il Vecchio e la sua arte golosa» è lo show cooking che vedrà impegnato lo chef e patron di Florian Maison di San Paolo d'Argon, Umberto de Martino insieme allo chef Daniele Cumini di Gastroemotion. Con loro ai fornelli 7 aspiranti cuochi della scuola alberghiera di Nembro che realizzeranno ed omaggeranno i passanti dei piatti ispirati al Palma. Al pittore di Serina si rifaranno anche le creazioni estemporanee dei Madonnari di Bergamo, capitanati da Giovanni Perico. L'ideatrice e curatrice dell'iniziativa non nasconde la sua soddisfazione: «Entusiasmo e sinergia: un primo passo in un percorso di condivisione». (d.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sentieri d'autore
Sulla mulattiera dimenticata del Corno Maeli



Triassico
La Val Borlezza custodisce molti segreti nel bacino di origine glaciale Pianico-Sèllere e le montagne circostanti sono costituite da calcari e dolomie del Triassico. Lungo la costa del Maeli, a strapiombo sul fondo valle, camminare è un viaggio nel tempo, intenso e ammaliante

Il dono geopoetico della Val Borlezza, dove geologia, storia e cultura sono interconnessi da millenni, è la mappa interiore che progressivamente cambia la percezione di chi la esplora. Imbocchiamo l'antica mulattiera che da Cerete sale a Bossico in località Fonteno (465 metri), davanti all'antica calchera (ben raccontata dall'Ecomuseo Valle Borlezza di Cerete). L'agevole sentiero sulla sinistra idrografica offre squarci di luce e passo calcareo. Superato il bivio con la solitaria Valle dei Matti, si sale superando una grande radura di faggi e poi la precipitosa Valle Borona da dove precipitosa Valle Mailino (853 metri). La vertigine aumenta pensando a quanto era importante questa via di comunicazione. Alle Tre Santelle di Bossico a sinistra la strada forestale conduce a un acquedotto e da qui, seguendo la segnaletica, si sale alla Pozza d'Ast, la bella radura che custodisce la chiesetta ai Caduti: chi ama stare nei boschi può infilarsi sulla ripida traccia nella macchia, una diretta più selvatica per la Pozza. Intuiamo e vediamo la vastità dell'altopiano di Bossico, godendo dell'ambiente che ci accoglie. Possiamo dunque orientare un piccolo anello personalizzato e quando torniamo alle Tre Santelle, scendere la via risalendo il tempo che si stempera nei prodigi nati dall'incontro tra uomo e natura.

Davide Sapienza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

da oltre 100 anni nelle calzature

Grismondi

CALZATURE

New Collection Spring Summer 2015

Via Enrico Fermi, 46 - 24035 Curno BG - 035 615171 - www.grismondicalzature.it